

RELAZIONE DEL DIRETTORE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2017

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82 del 11/12/2013 e tiene conto delle linee strategiche di sviluppo dell'Ipab, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio di previsione tiene già conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D. Lgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente voce dell'anno precedente.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'ente.

Come previsto dal secondo comma dell'art. 8 del regolamento interno di contabilità, la presente relazione è accompagnata dal bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, redatto in conformità all'allegato A5 della DGR n. 780/2013.

LINEE PROGRAMMATICHE 2017

Lo scrivente, attuale Direttore dell'Ente, è stato nominato, a seguito della procedura di concorso per il conferimento dell'incarico, con decorrenza 1. Maggio 2016. Conseguentemente ha preso atto della previsione di bilancio 2016, che si chiudeva con un disavanzo di € 382.705,00. Tale situazione, dato il ridotto tempo disponibile per azioni di complessivo risanamento finanziario, si ripercuote inevitabilmente nella previsione 2017.

Va preliminarmente evidenziato che, dal punto di vista tecnico, la/le amministrazioni precedenti a quella attuale, pur nel rispetto normativo – contabile ed in parte burocratico, hanno condotto l'Ente con una non piena attenzione ai principi di efficienza, efficacia, economicità ed adeguatezza degli interventi, tipici della gestione aziendale ed oggi essenziali nel governo dei centri di servizio alla persona. Infatti è possibile seguire

il percorso di alcune scelte precedenti - sia d'indirizzo politico che di carattere tecnico-esecutivo - per dimostrare quanto il loro peso gestionale comporti oggi e comporterà in futuro, pur in presenza di elementi correttivi successivamente introdotti, maggiori oneri all'Ente. Esempi si possono ritrovare – e non solo – nella gestione del personale dipendente e dei rapporti con le organizzazioni sindacali, nella tipologie e nei contenuti delle gare d'appalto per il nuovo padiglione in costruzione e l'affidamento dei servizi socio sanitari, nel carente monitoraggio del percorso debitorio su rette e fitti da locazione, nella mancata predisposizione di un sistema di programmazione e controllo di bilancio per centri di responsabilità e di costo.

Altresì, nella valutazione dello scenario del territorio di riferimento dell'Ipab Luigi Mariutto e di quello regionale, in presenza della liberalizzazione del mercato residenziale per la cura della non autosufficienza in età anziana e della conseguente attivazione di nuove strutture concorrenziali con l'Ipab stessa, permane una situazione di incertezza pur essendosi temporaneamente arrestato il calo delle presenze. Calo che continua ad incidere in modo rilevante sull'equilibrio di bilancio, posto che a fronte di una diminuzione delle entrate derivanti dalle rette rimangono sostanzialmente inalterati i costi fissi, in particolare del personale.

Le linee programmatiche 2017, nel tener conto di queste ed altre considerazioni, trovano il loro riferimento nelle linee guida progettuali di riorganizzazione dei servizi ed attività dell'Ente (basate sulla normativa vigente ed in particolare su quanto previsto dalla norma UNI 10881:2013 "Servizi di Assistenza residenziale agli anziani"), come approvate dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 18 maggio 2016. Esse propongono linee d'indirizzo e metodologia per la successiva progettazione (macro e mono tematica) della riorganizzazione dei servizi e delle attività dell'Ente. Indicano la direzione di massima, consentendo alla Direzione di avviare percorsi (condivisi con i livelli tecnici e le professionalità dell'Ente) per il processo ideativo e progettuale (finalità, contenuti, obiettivi, indicatori, tempi) degli interventi, le cui proposte saranno, caso per caso, sottoposte all'approvazione dell'organismo politico (CdA). Allo stesso tempo garantiscono che le scelte operative quotidiane risultino coerenti con l'ambito verso il quale l'Ente si sta orientando, consentendo altresì l'utilizzo, allo scopo, delle risorse finanziarie, umane e strumentali. L'Ente "Mariutto" risulta quindi non statico, ma un processo in costante mutamento, verso la realizzazione di un sistema necessariamente ed il più possibile pensato e controllato nei suoi possibili esiti trasformativi nello spazio e nel tempo, secondo le strategie delineate dal Consiglio d'Amministrazione. Le linee guida, partendo da un'analisi preliminare, propongono quindi un approccio caratterizzato da un attento approfondimento di tutti gli elementi utili (interni ed esterni), al fine di sviluppare progetti che si innestino sull'esistente ma guardino consapevolmente alla sostenibilità e sviluppo nel futuro, generando ove possibile elementi di eccellenza e valorizzando i punti di forza preesistenti. Il tutto nella ricerca di un modello organizzativo "Mariutto" concretamente realizzabile e dotato di flessibilità applicativa, con al centro la persona ospite e fruitore dei servizi, assieme alle risorse umane che ne hanno cura. Il documento di lavoro è predisposto secondo aree, ovvero l'utenza, con il tema della centralità della persona al centro; il patrimonio, a livello del capitale umano, sociale, dei beni mobili ed immobili; la qualità dei servizi, i modelli organizzativi e di sviluppo.

Il tutto si traduce, nel micro e nel macro, in iniziative ed azioni dirette, necessarie ed improrogabili, che trovano copertura, nei termini di priorità successive, nell'attuale previsione di bilancio, in economia data la limitatezza delle risorse disponibili.

Le attività assistenziali e la qualità dei servizi erogati

L'adesione dell'Ipab Mariutto al marchio "Qualità e Benessere" e all'osservatorio settoriale sulle RSA promosso dal CREMS – Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale, consente la valutazione delle attività e delle performance nonché la loro comparazione con altre strutture del settore. In particolare l'audit effettuato presso le residenze dell'Ente nel corso del 2016 ha permesso di rilevare punti di forza e criticità dei diversi servizi, definendo i processi di miglioramento da attuare nel 2017. La revisione della Carta dei Servizi permette, tra l'altro, di ridefinire le attività comprese nelle rette di presenza a favore di ogni singolo ospite e di monitorarne gli esiti attraverso idonei indicatori. L'adozione della cartella informatizzata degli ospiti, altresì, qualifica l'aspetto di raccolta dati, informativo e di conoscenza dei casi. Nel corso del 2017, a consegna dei locali della nuova residenza in corso di realizzazione, inizialmente ed in attesa

di successive valutazioni e strategie, si prevede il contestuale trasferimento di ospiti in situazioni di disagio (camere a più letti, locali che necessitano di essere vuoti per le necessarie manutenzioni straordinarie, ecc.) nel nuovo padiglione, senza adottare, per il momento, l'aumento della disponibilità complessiva di posti letto. A completamento dell'offerta s'intende avviare la sperimentazione di un centro diurno c.d. "sociale", servizio semiresidenziale da collocarsi all'interno del residence "Arcobaleno".

Il capitale umano

La dotazione organica di personale dipendente, nelle diverse professionalità, non subirà variazioni nel corso del 2017. In corso d'anno non si prevede, infatti, l'acquisizione di informazioni utili a rideterminarla: in particolare per quanto riguarda il n. di posti letto ottimale in termini di efficienza del sistema e la conseguente adozione degli standard numerici normativamente previsti. Si rimane altresì in attesa dell'attivazione di quanto previsto dalla riforma sanitaria regionale già approvata e dell'approvazione della legge di riforma regionale delle Ipab, prima di nuove valutazioni in merito. Proseguono i piani di "mantenimento formativo" del personale, con priorità data all'aggiornamento e formazione obbligatori (sicurezza, antincendio, ecc.). Con il 2017, previa consultazione delle parti sociali, saranno riviste al fine della loro miglior funzionalità, le matrici della turnistica ed i corrispondenti piani di lavoro, dopo aver già attuato, nel 2016, la finalizzazione per gli O.S.S. delle attività assistenziali, esternalizzando le funzioni ausiliarie che in precedenza coprivano. In corso d'anno, qualora le disposizioni normative del settore siano approvate in via definitiva e diventino attuative, si dovrà prevedere l'adeguamento contrattuale C.N.EE.LL., i cui oneri, al momento non prevedibili, non sono inseriti in questa previsione di bilancio annuale. Sussistono importanti criticità sugli indicatori del personale (159 unità) in relazione alle fasce d'età (3% ultrasessantenni, 43% da 51 a 60 anni, 45% da 41 a 50 anni) con prevalenza di quelle più anziane. Inoltre il 18% dei dipendenti ha un contratto part-time con le relative difficoltà organizzative e l'8% presenta prescrizioni per limitazioni fisiche all'attività ordinaria. I rapporti dell'Ente con le organizzazioni sindacali dei lavoratori sono notevolmente migliorati per l'ampia disponibilità di ambo le parti alla trasparenza e confronto. Assieme alle stesse ed attraverso un positivo dialogo negoziale, l'Ente si propone di trovare soluzione condivisa alle problematiche pregresse relative a produttività e progressioni orizzontali.

Il capitale sociale

Un'ottima risorsa presente ed ampiamente collaborativa è data dalle associazioni di volontariato, tra cui il comitato familiari / ospiti, mentre sono da costruire (pur se proposte) le reti per l'integrazione dei servizi con altre Ipab, Comuni, l'Ulss, nell'attesa della redazione del prossimo Piano di Zona.

Il patrimonio

L'Ente, in modo organico, ha iniziato nel 2016 un'attività di ricognizione, stima e valorizzazione del patrimonio immobiliare esterno ed interno (con finalità assistenziale) che si concluderà nel 2017. Ciò consentirà una visione completa dei beni disponibili e del loro valore, delle situazioni di degrado e fatiscenza, dei beni da alienare per la loro scarsa redditività e quant'altro. Si prevede pertanto l'attuazione di un piano di alienazioni (tra le quali quelle già avviate in passato e non portate a compimento, come il compendio dell'ex Cinema Impero) con la stretta finalità di un risultato che vada a finanziare ed implementare le residenze assistenziali (per interventi di manutentivi delle strutture esistenti, al fine di renderle conformi agli standard regionali e per renderle anche competitive sul piano del comfort con quelle dei concorrenti sul territorio) e garantisca il mantenimento delle condizioni ottimali per il patrimonio in locazione, dopo averne accuratamente valutato la redditività e le conseguenti opportunità di mantenimento o meno. Appare quindi chiara e motivata l'esigenza dell'impiego di risorse straordinarie da reperire entro breve termine, anche, come descritto, mediante utilizzazione di proventi derivanti da dismissioni patrimoniali.

Il contratto di locazione con l'Ulss 13 è oggetto di un tavolo di lavoro per la sua revisione ed aggiornamento, con l'attuale scadenza determinata al 31.12.2018 ed eventuali rilasci anticipati di immobili solo dove possano essere utilmente riutilizzati a favore dell'Ipab Mariutto. Nel frattempo si è già attivato un percorso di studio per programmare la destinazione e l'uso degli immobili ora oggetto di locazione. Il tutto, data la riforma sanitaria in essere, sarà trasferito all'Ulss 3 "Serenissima" che subentrerà come interlocutore dal 1.1.2017.

Per quanto concerne la realizzazione del nuovo padiglione, il cui cantiere è stato aperto a maggio 2016 ma ha subito diverse interruzioni per problematiche tecnico contrattuali, si può ipotizzare il termine dei lavori entro il 2017, a condizione che siano risolte le criticità rilevate anche nei rapporti con l'Impresa costruttrice e derivanti dal modello di appalto-progetto a suo tempo scelto dalla precedente amministrazione ed oggi escluso (a livello centrale) dal sistema in quanto ritenuto inadeguato. Parallelamente si è intrapreso e finanziato il rifacimento dell'ingresso al complesso delle residenze del Mariutto da via Zinelli, con l'approvazione dello studio di fattibilità a cui seguiranno in breve i progetti definitivo ed esecutivo e l'avvio del relativo cantiere. Grazie ad un'attività di ricerca fondi e la disponibilità di benefattori si andranno altresì a realizzare opere di arredo urbano e parco giochi per lo scambio intergenerazionale, da attivarsi nell'anno. La residenza Ortensia, chiusa all'attività assistenziale, verrà riattata per un utilizzo temporaneo per uffici e servizi che ora non trovano idonea collocazione in altri spazi del Mariutto.

I modelli organizzativi e di sviluppo

Oltre a quanto già descritto, come riorganizzazione, nel capoverso dedicato alle risorse umane, si prevede una completa ridefinizione del modello organizzativo dell'Ente (organigramma, funzioni, competenze, ecc.) e l'adozione, sin dal presente bilancio di previsione 2017, di un sistema di programmazione e controllo, con l'individuazione dei centri di costo e responsabilità. Adozione che prevede la sperimentazione ed introduzione graduale di indicatori con l'obiettivo di monitorare ed ottenere in tempo reale le situazioni sull'andamento dell'attività ed il raggiungimento dei relativi obiettivi, la situazione economico finanziaria, le performance nei diversi settori.

A conclusione della gara ad evidenza pubblica in corso, da febbraio 2017 sarà attivato il nuovo sistema di ristorazione con regia tecnica professionale esterna al fine della migliore qualità dei pasti forniti, senza maggiorazione nel relativo costo storico.

Per motivi tecnico-economici è rinviata la pianificazione della completa informatizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione dell'Ente, che sarà attuata dopo il consolidamento di attività e procedure attualmente in corso di revisione.

I rapporti con l'Ulss – che sinora non hanno prodotto l'avvio di nuovi servizi in convenzione, quali la prospettata l'Unità Riabilitativa Territoriale (URT), sono mantenuti e avranno una costante attività propositiva da parte dell'Ipab Mariutto, nelle diverse forme ed opportunità che potranno essere individuate.

Permane la tensione verso la diversificazione dei servizi e lo sviluppo delle attività del Mariutto anche su fronti diversi, ma integrativi di quelli attuali, rispetto i quali sono attivi studi e ricerca di partner anche con modelli partecipativi.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal codice civile.

AA - VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA**A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

L'ammontare delle rette e delle quote sanitarie è stato determinato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione in fase istruttoria e delle giornate di presenza preventivate per l'anno 2017, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo.

Le rette sono invariate rispetto al 2016. Il Direttore su questo punto esprime parere negativo, avendo portato all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione una proposta di revisione del modello e degli importi tariffari, con variazioni in aumento, su diverse ipotesi, dal 2 al 4%, ritenute necessarie per la copertura dei maggiori costi derivanti dal previsto adeguamento contrattuale degli EE.LL.

Servizi erogati	Giornate previste	n. ospiti	Ammonta re rette	TOTALE RETTE	n. ospiti	Quota regionale giornaliera	Quote regionali di residenzialità
Sole	365	41	52,50	785.662,50	41	49,00	733.285,00
Luna	365	35	52,50	670.687,50	35	49,00	625.975,00
	365	2	52,90	38.617,00	0	49,00	0,00
	365	4	77,00	112.420,00			
Alzheimer - Quadrifoglio	365	15	60,50	331.237,50	15	49,00	268.275,00
	365	1	52,50	19.162,50	1	49,00	17.885,00
RSA - Melograno	365	16	58,20	339.888,00	9	49,00	160.965,00
	365				7	56,00	143.080,00
	365	3	52,50	57.487,50	3	49,00	53.655,00
	365	1	52,90	19.308,50			
	365	2	77,00	56.210,00			
Iris	365	5	51,40	93.805,00			
	365	20	52,50	383.250,00	19	56,00	388.360,00
	365				1	49,00	17.885,00
	365	1	40,00	14.600,00	1	95,00	34.675,00
	365	2	80,50	58.765,00			
Tulipano	365	27	52,50	517.387,50	9	49,00	160.965,00
	365				18	56,00	367.920,00
	365	1	77,00	28.105,00			
Azzurro	365	1	77,00	28.105,00			
	365	2	81,20	59.276,00			
	365	26	56,70	538.083,00	26	49,00	465.010,00
Arancio	365	27	56,70	558.778,50	27	49,00	482.895,00
	365	1	52,50	19.162,50	1	49,00	17.885,00
	365	1	81,20	29.638,00			
TOTALI				4.759.636,50			3.938.715,00

Per quanto riguarda le rette il totale complessivo della previsione 2017 pari a € 4.759.636,50 è stato calcolato su n. 234 ospiti dei quali n. 5 autosufficienti, n. 16 non convenzionati e n. 213 convenzionati.

Tale previsione risulta in diminuzione rispetto a quella del 2016 (€ 4.931.850,00 calcolati su n. 243 ospiti) di € 172.213,50.

Per quanto riguarda le quote regionali di residenzialità il totale complessivo della previsione 2017 pari a € 3.938.715,00 è stato calcolato su n. 213 ospiti dei quali n. 168 con livello minimo, n. 44 con livello medio e n. 1 con contributo per SLA.

Tale previsione risulta in diminuzione rispetto a quella del 2016 (€ 4.105.788,00 calcolati su n. 222 ospiti) di € 167.073,00.

La differenza complessiva in diminuzione per queste voci rispetto alla previsione 2016 risulta, quindi, pari a € 339.286,50.

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Non sono previsti contributi in conto esercizio.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI C/IMPIANTI

Non vi sono contributi in c/impianti.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALI

E' prevista la quota per il 2017 di ammortamento del contributo in conto capitale concesso per il residence Arcobaleno di € 147.190,22. Tale valore deriva dalla quota del 3% del contributo erogato a favore dell'Ente dalla Regione Veneto per il residence Arcobaleno di € 4.906.340,54 per i lavori.

Gli altri contributi erogati negli esercizi precedenti non sono ammortizzati in quanto per tutti gli altri fabbricati è stato scelto il criterio di valorizzazione con assunzione dei valori catastali, rivalutati secondo le norme fiscali per i tributi locali.

Tale voce risulta invariata rispetto al 2016.

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Nel 2017 sono stati previsti euro 7.500,00 di contributi da parte dell'istituto bancario Friuladria Crèdit Agricole, con cui è stata stipulata la convenzione di tesoreria, come previsto dal relativo contratto.

Tale voce risulta invariata rispetto al 2016.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria:



Descrizione		Totale 2017	Totale 2016
Ricavi mensa interna	recupero da dipendenti che usufruiscono del servizio mensa	500,00	500,00
Altri ricavi e proventi	€ 70.000,00 per rimborso stimato come da convenzioni con la Casa di Riposo San Biagio di Bovolone (Vr) e l'Istituto Assistenza Anziani "Villa Spada" di Caprino Veronese (Vr), € 5.000,00 per eventuali rimborsi Inail ed € 500,00 per eventuali recuperi vari	75.500,00	77.500,00
Recupero spese per ticket	vedi corrispondente conto di spesa	10.000,00	10.000,00
Recupero spese trasporti ospiti	Con decorrenza 01/01/2017 entrerà in vigore il nuovo modello tariffario e delle rette di presenza residenziale che prevede tale voce a rimborso	13.000,00	0
Recupero oneri personale distaccato presso terzi	Con decorrenza 01/02/2017 partirà il nuovo appalto per il servizio ristorazione che prevede tale voce di rimborso (proporzionata sugli 11 mesi)	274.070,22	0
Rimborsi spese varie	rimborso servizio distribuzione bevande	10.545,00	10.545,00
Rimborso ULSS per convenzioni varie	rimborsi per servizio di fisioterapia, logopedia (€ 148.501,60) e prodotti monouso (€ 24.000,00)	172.501,60	161.677,40

AB - VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tutti i ricavi di seguito indicati sono riferiti a delle voci direttamente imputabili alla gestione dell'attività non caratteristica, e quindi all'attività patrimoniale, sempre con il criterio della competenza:



Descrizione		Totale 2017	Totale 2016
Affitti fondi rustici	Canoni aggiornati con ultime locazioni	62.909,86	61.841,32
Affitti fabbricati non strumentali uso abitazione	Canoni aggiornati con ultime locazioni	214.333,42	212.234,52
Affitti fabbricati non strumentali uso diverso	Canoni aggiornati con ultime locazioni	695.129,66	708.240,72
Recupero spese per manutenzione fabbricati esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	1.000,00	4.000,00
Recupero spese per manutenzione ascensori esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	2.000,00	4.000,00
Recupero spese per fornitura energia elettrica esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	8.500,00	7.000,00
Recupero spese per gas e riscaldamento esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	7.800,00	9.000,00
Recupero spese per fornitura acqua esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	1.500,00	2.500,00
Recupero spese telefoniche esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	300,00	0

BA - COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA**B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

L'acquisto di materiale è stato preventivato in base ai contratti stipulati e ai consumi preventivati, come risulta dalla seguente tabella:

↓

Descrizione		Totale 2017	Totale 2016
Alimentari c/acquisti	Importo previsto per il solo mese di gennaio. Dal 01/02/2017 partirà il nuovo appalto per il servizio ristorazione (vedi relativa voce tra i servizi)	66.988,24	401.518,15
Materiale sanitario c/acquisti	Acquisti come da richieste dei reparti	6.000,00	11.000,00
Pannoloni	Conteggio come da appalto in essere (importo proporzionato alle presenze degli ospiti)	110.000,00	135.000,00
Materiali di manutenzione	Acquisti come da richieste dei reparti	26.000,00	26.000,00
Materiali di consumo c/acquisti	Gara in essere e acquisti come da richieste dei reparti	71.000,00	79.182,69
Cancelleria e stampati	Gara in essere	5.600,00	7.617,43
Carburanti e lubrificanti	Consumi per mezzi di trasporto dell'Ente	1.000,00	1.000,00
Indumenti di lavoro	Acquisti calzature per tutti i dipendenti come da normativa	2.500,00	4.000,00

B7) PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi stimati derivanti dall'acquisizione dei servizi.

SERVIZI APPALTATI

I servizi appaltati dell'ente sono stati preventivati sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:

↓

Descrizione		Totale 2017	Totale 2016
Servizi assistenziali	Gara in essere per la gestione del res. Magnolia € 1.843.610,18 (decorrenza 01/04/2016 – 1° trim. 2016 calcolato su Residence Arcobaleno) e servizio di podologia € 20.404,80	1.864.014,98	1.579.063,14
Servizi di ristorazione e servizi integrativi	Dal 01/02/2017 nuovo appalto per il servizio ristorazione	835.487,64	0
Servizi di pulizia e sanificazione	Appalto in essere – incremento per integrazione servizio cucinette reparto	524.242,37	465.000,00
Servizio di derattizzazione e disinfestazione	Appalto in essere	12.000,00	12.000,00
Servizi di lavanderia	Appalto in essere (proporzionato al numero di ospiti)	336.393,10	392.981,46

Servizi sanitari	Servizio infermieristico in appalto (€ 474.843,10) riorganizzato per chiusura Nucleo Margherita/diminuzione numero ospiti e servizio di riabilitazione (€ 148.501,60)	623.344,70	775.993,73
Spese per ticket	Vedi corrispondente recupero tra i ricavi	10.000,00	10.000,00
Spese per attività ricreativa	Acquisti per attività educativa-animativa	2.000,00	2.000,00
Servizi religiosi	Nuova Convenzione con Curia Vescovile di Treviso per assistenza religiosa	3.000,00	6.000,00
Servizi funerari	Affidamento per servizio di vestizione salme	6.500,00	6.500,00
Altri servizi appaltati	Servizio barbiere/parrucchiera, noleggio barriere antipolvere e riparazione lenzuola anticaduta	18.696,78	23.060,75
Spese per trasporti anziani	Convenzione con Croce Rossa Italiana e Gruppo Volontari del Soccorso	15.000,00	25.000,00
Servizi amministrativi	Appalto in essere per servizio di elaborazione paghe e gestione archivio dell'Ente e incarico pratiche previdenziali	25.857,49	29.391,15
Spese medico competente	Nuovo incarico per medico del lavoro	5.595,65	9.004,00
Spese per analisi, prove e laboratorio	Incarico per analisi obbligatorie HACCP/legionella e per i dipendenti	7.159,40	9.159,40

COMPENSI E CONSULENZE

Sono stati previsti in base agli incarichi in essere e previsti per il 2017.



Descrizione		Totale 2017	Totale 2016
Fiscali e amministrative	Incarico per assistenza fiscale, per privacy, consulenza per problematiche di amministrazione del personale e per eventuali ulteriori necessità	22.994,42	18.994,42
Legali e notarili	Previsione per eventuali necessità legali e notarili	20.000,00	18.000,00
Tecniche	Previsione per eventuali necessità	5.000,00	0

UTENZE

Le utenze sono state preventivate prendendo a riferimento i consumi previsti anche sulla base dei dati storici.



Descrizione	Totale 2017	Totale 2016
Luce	164.000,00	180.000,00
Gas	182.000,00	200.000,00
Acqua	39.000,00	35.000,00
Spese telefoniche	12.000,00	13.000,00

MANUTENZIONI

Sono state previste tenendo conto sia dei contratti in essere sia delle manutenzioni programmate e previste, come risulta dal seguente prospetto:



Descrizione		Totale 2017	Totale 2016
Manutenzione fabbricati strumentali	Interventi elettrici, idraulici, edili, serramentistici, di dipintura e manutenzione tende da sole	72.000,00	80.000,00

Manutenzione impianti telefonici	Manutenzione impianti telefonici	2.000,00	2.000,00
Altre manutenzioni	Sono comprese manutenzioni arredi, attrezzature cucina, veicoli, porte tagliafuoco, centrale trattamento acqua, impianto ossigeno, caldaie, estintori, monosplit, lampade emergenza, bombole ossigeno, timbratori, gruppi elettrogeni e di continuità, ecc	43.000,00	45.000,00
Canoni di manutenzione periodica	Gara manutenzione sollevatori, elettromedicali, carrozzine, altre attrezzature (eliminati i materassi antidecubito)	8.818,15	20.968,15
Canoni di manutenzione periodica software	Gara in essere per assistenza sistemistica e gestionale (nuovo applicativo gestionale)	26.281,36	27.331,36
Manutenzione ascensori	Manutenzione programmata ed extra-contratto	8.850,00	20.000,00
Manutenzione parco	Gara in essere	33.424,00	33.424,00

ASSICURAZIONI

Le assicurazioni sono state stimate sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:



Descrizione	Totale 2017	Totale 2016
Assicurazione fabbricati strumentali (incendio)	23.680,00	23.680,00
Assistenza RC Automezzi	3.500,00	3.500,00
Altre assicurazioni (resp. Civile, volontari, infortuni e regolazione premi, RC patrimoniale/tutela legale ente)	27.520,00	27.520,00

ALTRI SERVIZI

Tra gli altri servizi sono compresi:



Descrizione		Totale 2017	Totale 2016
Compensi ai revisori dei conti	Come da incarico in essere	10.100,00	10.100,00
Compenso componenti Nucleo Valutazione	Decorrenza 2017	1.500,00	0
Indennità per commissioni concorsi	Previsione per eventuali selezioni	2.000,00	3.000,00
Ricerca, addestramento e formazione del personale	Importo calcolato nella misura dell'1% del costo degli stipendi come da ultimo conto consuntivo	33.198,78	33.415,00
Servizi smaltimento rifiuti speciali	Gara in essere	15.000,00	13.719,80
Spese per pubblicazioni gare e appalti	Sia per le gare in scadenza che per le pubblicazioni obbligatorie su sito Regione Veneto	2.500,00	2.500,00
Rimborsi a piè di lista al personale	Rimborsi spese documentate e autorizzate al personale	2.500,00	2.500,00
Spese postali e di affrancatura	Previsione spesa per costi postali	2.500,00	2.500,00
Spese servizi bancari tesoreria	Spese per servizio bancario	1.000,00	1.000,00
Spese viaggi e trasferte	Spese per missioni/trasferte amministratori	2.500,00	2.500,00
Provvigioni lavoro interinale	Spese collegate agli incarichi interinali	1.000,00	7.000,00

Altre spese per servizi vari	Pubblicità dell'Ente su elenco telefonico e incarico dietista (per il 2017 solo mese di gennaio)	1.580,00	22.000,00
------------------------------	--	-----------------	-----------

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per il godimento dei beni di terzi sono stati previsti con riferimento al contratto in essere anche per il 2017.



Descrizione		Totale 2017	Totale 2016
Licenza d'uso software d'esercizio		1.000,00	0
Noleggio fotocopiatori e distributori per colazione	Gara in essere	11.000,00	11.373,52

B9) COSTI PER IL PERSONALE

Le previsioni della spesa del personale per l'anno 2017 sono state costruite su un numero di dipendenti come di seguito indicato:

<u>Figura professionale</u>	<u>Numero</u>
Personale amministrativo	11,00
Personale tecnico	5,00
Personale socio assistenziale	9,83
Coordinatore	3,00
Referente	4,00
Infermiere professionale	7,17
O.S.S.	86,42
Personale cucina	10,00
	136,42

Il costo del personale è stato determinato sulla base del contratto in essere e delle aliquote previdenziali previste dalla legge.

Date le premesse, per le previsioni 2017 non si prevedono variazioni in aumento o diminuzione della dotazione organica, o sostituzioni temporanee, fatto salvi eventuali imprevisti. I tempi determinati assunti nel 2016 s'intendono esauriti alla scadenza contrattuale del 2017. Il personale di cucina, stante il nuovo appalto in essere per la ristorazione, è previsto ad esaurimento. Sono in corso di studio le possibilità di usufruire degli ammortizzatori sociali in deroga, alla luce dell'aggiornamento normativo, stante alcune situazioni sovrannumerarie.

Il Fondo di Produttività è stato stanziato nell'importo indicato nella deliberazione n. 66 del 17/12/2014, quale risultante dalla verifica effettuata all'epoca. La materia è ancora in corso di ulteriore approfondimento, con uno specifico incarico in essere per risolvere in tempi brevi in modo definitivo le criticità a suo tempo emerse in merito a tale problema.

La spesa complessiva per costi del personale 2017 ammonta a € 4.588.135,16 con una diminuzione di € 554.140,00 (IRAP compreso) rispetto alla previsione 2016.

IRAP metodo retributivo

Questa voce comprende l'IRAP di legge dovuta sull'imponibile previdenziale del personale dipendente e del personale assunto con contratto di lavoro interinale.

L'importo di € 287.048,20 è stato calcolato con l'aliquota del 8,5%.

Altri costi personale

Sono previsti € 5.000,00 per le visite fiscali ai dipendenti (come per il 2016).

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2017 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, gli ammortamenti dei beni acquistati nel corso del 2014-2015-2016 ai quali sono stati aggiunti gli ammortamenti relativi agli investimenti preventivati per il 2017, come risulta dal piano pluriennale degli investimenti.

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali, come indicato anche nel piano di valorizzazione Allegato A4, il criterio di valutazione del costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori è stato applicato esclusivamente per il residence Arcobaleno. Per questo fabbricato di recente costruzione, entrato in funzione a novembre 2008, i costi erano ben documentati e indubbi. Il valore attribuito è pari ad € 7.882.377,70. Il valore del terreno è stato calcolato invece come 20% sul valore catastale rivalutato (€ 5.217.030,00), come previsto dalla DGR 780/2013 ed è pari ad € 1.043.406,00. Gli ammortamenti decorrono pertanto dal 2008.

Per gli altri fabbricati strumentali (come peraltro per i fabbricati non strumentali) invece, come previsto dalla norma regionale, si è adottato il criterio del valore catastale rivalutato.

Ai sensi dell'art. 21 della DGR 780/2013, gli ammortamenti sterilizzabili sono pari all'ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014, come indicato nell'apposita colonna della tabella sotto riportata:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2016	Investimenti 2017	Totale
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	1.087,21	439,20		1.526,41
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi		732,00		732,00
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	1.087,21	1.171,20	0	2.258,41

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2016	Investimenti 2017	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale	371.318,37	2.382,66	6.000,00	379.701,03
Ammortamento impianti generici	1.465,92	1.641,87		3.107,79
Ammortamento impianti specifici	0	0		0

Ammortamento macchinari		6.785,46	600,00	7.385,46
Ammortamento attrezzature varie	9.034,57	7.330,74	450,00	16.815,31
Ammortamento attrezzature sanitarie	8.939,99	825,51		9.765,50
Ammortamento mobili e arredi	3.598,55	4.118,93	450,00	8.167,48
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio				
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	2.758,88	820,82	1.200,00	4.779,70
Ammortamento autovetture				
Ammortamento automezzi				
Ammortamento automezzi trasporto anziani				
Ammortamento altri beni materiali				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	397.116,28	23.905,99	8.700,00	429.722,27
TOTALE AMMORTAMENTI (A + B)	398.203,49	25.077,19	8.700,00	431.980,68

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante

In questa voce sono stati previsti gli accantonamenti presunti al fondo svalutazione crediti calcolati sui crediti che sorgeranno nel 2017, stimati in € 20.000,00.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze finali e le rimanenza iniziali sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine di ciascun esercizio.

Da una valutazione degli ultimi esercizi vi sono degli scostamenti minimi tra l'inizio e la fine dell'esercizio: sono pertanto stati previsti valori iniziali pari a quelli finali.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati previsti accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, stimati in base alla previsione di spesa valutata per il 2017, considerando anche quanto speso nell'esercizio precedente.



Descrizione		Totale 2017	Totale 2016
Imposte di bollo	Imposta patrimoniale su investimenti conti di deposito (stima prudenziale in caso di investimenti)	3.000,00	3.000,00
Imu	Le imposte e tasse sono state stimate sulla base dei tributi previsti per l'anno 2017	96.000,00	95.720,00
Tasi	Le imposte e tasse sono state stimate sulla base dei tributi previsti per l'anno 2017	5.000,00	4.192,00
Tassa di circolazione automezzi	Per gli automezzi dell'ente	520,00	520,00
Tassa sui rifiuti	Tassa dovuta al Comune per asporto rifiuti urbani	25.300,00	25.300,00
Altre imposte e tasse	Spese varie	1.500,00	1.500,00
Contributi ad associazioni di categoria	Quota annua associativa U.R.I.P.A.	1.700,00	1.700,00
Abbonamenti riviste, giornali	Riviste/abbonamenti per servizio animazione	1.500,00	2.000,00
Spese varie	Questa voce comprende l'eventuale quota dovuta per l'asilo interaziendale oltre che per eventuali necessità impreviste	7.600,00	7.600,00

BB – COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tutti i costi di seguito indicati sono riferiti a delle voci di costo direttamente imputabili alla gestione dell'attività non caratteristica, e quindi all'attività patrimoniale, sempre con il criterio della competenza:



Descrizione	Totale 2017	Totale 2016
Acquisti per servizi attività non caratteristica	15.000,00	15.000,00
Spese per manutenzione fabbricati esterni	18.000,00	30.000,00
Spese per manutenzione ascensori esterni	2.500,00	4.000,00
Spese per fornitura energia elettrica esterni	12.300,00	10.000,00
Spese per gas e riscaldamento esterni	9.000,00	10.000,00
Spese fornitura acqua esterni	1.800,00	3.000,00
Spese telefoniche esterni	400,00	500,00
Assicurazione fabbricati non strumentali	1.000,00	650,00
Spese legali e notarili esterni	5.000,00	5.000,00
Consulenze tecniche esterni	1.000,00	0
Imposta di registro patrimonio esterno	10.000,00	11.000,00
Imposta di bollo patrimonio esterno	0	0
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	500,00	600,00
Spese varie patrimonio esterno	0	1.500,00

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C16) Proventi finanziari

In questa voce sono stati previsti gli interessi attivi sul conto di tesoreria secondo il criterio della competenza sulla base di quanto previsto dal contratto di tesoreria, quantificati prudenzialmente in € 7.000,00.

Sono inoltre stati previsti gli interessi lordi derivanti dagli investimenti su conto di deposito per € 11.000,00 in diminuzione rispetto allo scorso anno per la previsione di utilizzo della liquidità per il nuovo padiglione.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Sono stati preventivati gli interessi sui prestiti in essere, come indicato nel dettaglio nell'allegato "Mutui", e determinati sulla base del relativo piano di ammortamento, quantificati in € 1.500,00.

Sono stati previsti inoltre € 500,00 per interessi passivi su debiti verso altri (riconoscimento obbligatorio di interessi sui depositi cauzionali locazioni) ed € 5.000,00 per altri oneri collegati a operazioni finanziarie (es. ritenuta fiscale su interessi attivi).

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare dei tributi (Ires) che presumibilmente saranno dovuti nel 2017, quantificati in € 141.000,00.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato finale del Bilancio di esercizio 2017 presenta una perdita di € 345.931,42.

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Tali ammortamenti non sono conteggiati nemmeno per il raggiungimento del pareggio di bilancio, come specificato nella nota della Regione del 03.12.2013.

Dal bilancio economico annuale di previsione emerge una perdita presunta di euro 345.931,42, considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

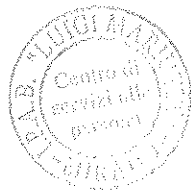
A	Perdita presunta di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	-345.931,42
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 – quota anno 2017	398.203,49
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati al fine del pareggio di bilancio - art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013	345.931,42
D	Saldo al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)	0,00

PROSPETTO DI TESORERIA (RENDICONTO FINANZIARIO)

Come risulta dal prospetto di tesoreria (rendiconto finanziario) allegato agli atti di programmazione (All. C), gli investimenti programmati e il rimborso della quota capitale dei finanziamenti sono coperti dalla liquidità attualmente investita (e che sarà smobilizzata) nei conti di deposito e dai fondi di rotazione.

Alla presente relazione viene allegato il bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, in conformità all'allegato A5 della DGR 780/2013.

Mirano, 20 DIC. 2016



Il Direttore
Dott. Franco Iuflaro